



SICUREZZA : DALLA PREVENZIONE ALL'EMERGENZA

Piani di sicurezza ed emergenza nei Musei, Archivi e Biblioteche

12 aprile 2018 ⌚ 9.30 - 17

Biblioteca Trivulziana, Sala Weil Weiss, Castello Sforzesco, Milano



con la collaborazione di DM Cultura

ICOM international
council
of museums
Italia

**Affrontare le emergenze nei musei:
dai depositi al volontariato
specializzato**

La commissione sicurezza ed emergenza nel contesto internazionale

- **International Committee for Museum Security (ICSM)**, tavolo di confronto internazionale per la sicurezza fisica e tecnica del patrimonio culturale
- **International Committee of Blue Shield** organizzazione per la protezione del patrimonio culturale minacciato da catastrofi naturali e conflitti armati .

Blue Shield Italia:

nel maggio del **2014** è stato siglato il **Protocollo d'intesa** fra **ICOM** Italia, **ICOMOS** con la condivisione della Commissione Italiana dell'Unesco mentre per le associazioni **ICA**, **IFLA** , il Comitato italiano ha preso contatto con le ass. **AIB** e **ANAI**

La commissione sicurezza ed emergenza Italia – ricerca e sperimentazione

La commissione negli anni ha attivato partenariati specifici con enti, istituzioni, imprese finalizzati allo sviluppo della ricerca, sperimentazione, aggiornamento professionale , divulgazione e sensibilizzazione sul tema della sicurezza . Tutto ciò ha prodotto:



**Vetrine sicurezza
antisismiche
Linee guida per la
messa in sicurezza
dei beni culturali
nel rischio sismico**



**Applicativo PSME
Piano di sicurezza
ed emergenza**



Attività della Commissione 2016 -2018

Prevenzione ed Emergenza obiettivi di mandato:

A_ costruire i Piani di Sicurezza ed Emergenza dei Musei (**PESM**) a partire da un'attenta indagine nazionale sul modello sperimentato dal coordinamento ICOM Lazio.

B_ costruire un progetto di fattibilità per la realizzazione di **deposito provvisorio emergenziale** a costi contenuti (collaborazione ICCROM – modello Re-ORG)

C_ promuovere **attività di formazione** sul tema della sicurezza ed emergenza a partire dalle scuole secondarie (collaborazione con Legambiente) per arrivare ai professionisti museali (seminari in collaborazione MAB – DM Cultura- enti e istituti)

D_ promuovere e far conoscere a livello istituzionale **The Blue Shield**

Decalogo per l'emergenza di ICOM Italia

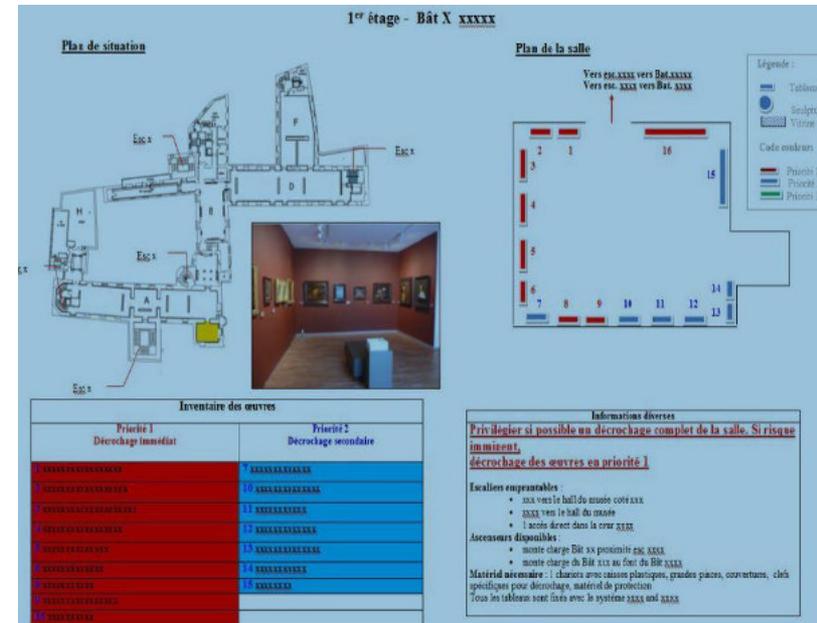
1. Non promuove raccolte di fondi o di generi di soccorso a favore delle vittime
2. Non raccoglie né diffonde in prima persona notizie sullo stato di emergenza
3. Non organizza proprie unità di intervento nell'immediato dopo calamità
4. Si dota, a livello nazionale e/o regionale, di propri protocolli di intervento commisurati alle proprie forze da attivare al presentarsi di qualunque emergenza.
5. Stabilisce preventivamente, accordi di collaborazione con le strutture regionali che intervengono in caso di crisi
6. Si attiva – quando possibile in ambito MAB e nel quadro dello Scudo Blu italiano – per la raccolta di informazioni sullo stato delle strutture e dei beni culturali nelle aree interessate
7. Collabora – nell'ambito dello Scudo Blu – alla rilevazione dei danni alle strutture mettendosi a disposizione delle amministrazioni responsabili.
8. Individua, sulla base dei dati raccolti, i musei da proporre “in adozione” – in accordo con l'Amministrazione responsabile – nella progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di recupero finalizzati alla loro riapertura al pubblico.
9. Predisporre le attrezzature e la strumentazione necessaria ad allestire depositi di emergenza in cui ricoverare i beni culturali danneggiati o in condizione di rischio dall'emergenza.
10. L'Assemblea dei soci di ICOM sottopone anche alla Presidente e al Board di ICOM di prendere in esame la proposta di costituire un fondo internazionale di riserva cui attingere per gli interventi di adozione, di messa in sicurezza e recupero dei beni danneggiati

A_ Emergenza Piano : PSEM

Eventi calamitosi e recenti fatti di cronaca mettono sempre più in evidenza la **vulnerabilità dei contenitori** destinati a custodire il patrimonio culturale.

Diviene sempre più urgente per gli istituti culturali lavorare nella logica della **prevenzione**, assicurandosi la presenza di **Piani di Sicurezza ed Emergenza Museali (PSEM)** adeguati per la salvaguardia delle opere.

Piani che prevedano la preventiva individuazione di **depositi attrezzati per la messa in sicurezza ed il pronto intervento delle opere** ed il loro inserimento all'interno dei **piani di emergenza comunali**



B_ Prossimo obiettivo : RE-ORG

Per il 2018 la Commissione sta costruendo con **ICCROM un accordo** che ha come obiettivo quello di testare in Italia il metodo di **riorganizzazione dei depositi museali** sperimentato da ICCROM dal 2011 in oltre **40 musei**, in **12 paesi**, nei **cinque continenti** attraverso workshop pratici, sessioni di tutoraggio e formazione online. Un metodo economico, sostenibile ed efficace, basato su **attività mutualistiche** e sulle **competenze acquisite**, nelle sessioni formative, dai professionisti che lavorano nei musei.

Un metodo che potrebbe essere trasferito per l'organizzazione dei **depositi temporanei emergenziali**



Depositi in emergenza: l'attuale normativa

La **Direttiva del MiBACT del 23 aprile 2015**, aggiornamento della precedente direttiva del 12 dicembre 2013 sulle «Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenza derivanti da calamità naturali» tratta il tema del **deposito** in diverse parti del testo .

Tra le 3 unità operative individuate dalla Direttiva, la terza è definita **«Unità depositi temporanei e laboratorio di pronto intervento sui beni mobili»**, con i seguenti compiti:

- a. gestione dei depositi temporanei;
- b. gestione dei laboratori di pronto intervento.



Depositi e competenze operative : quesiti aperti

Se la Direttiva è chiara sulle **competenze dell'individuazione**, su quelle relative alla **gestione del deposito** in tempo emergenziale e su chi è **abilitato ad operare**, essa lascia dei quesiti aperti sulle caratteristiche tecniche che devono possedere questi depositi , sulla loro locazione rispetto al luogo di origine delle opere e soprattutto su come affrontare il post emergenza.

Una volta garantita «**la conservazione per minimizzare eventuali ulteriori danni derivanti dalla variazione delle condizioni microclimatiche, dall'esposizione ad agenti atmosferici e dal pericolo di crollo**» come potremmo rendere fruibili i beni per i prossimi 10 anni necessari alla «ricostruzione»?

C_ Formazione dei responsabili della sicurezza e del volontariato

A partire da queste riflessioni la Commissione Sicurezza ed Emergenza, considera come priorità assoluta quella di dare seguito ai **PSEM** previsti dal DM 2001 sugli standard dei musei e resi obbligatori dal nuovo decreto del MiBACT 2016 , affrontando contemporaneamente la questione **depositi e formazione dei professionisti museali**.

La Commissione intende creare un dialogo fra le singole **Unità di Crisi Regionali** ed i coordinamenti **regionali ICOM** (o ai MAB) per avviare **una concreta prassi di prevenzione**, capace di mettere a sistema le relazioni presenti nei territori regionali (istituti di cultura, protezione civile regionale e gruppi di volontari specializzati...) attraverso la realizzazione di **corsi di formazione e di aggiornamento professionale nei musei**. Corsi che prevedano **esercitazioni e modalità operative** già testate in emergenza, anche con l'ausilio del **volontariato specializzato**.



D_ Prevenzione e formazione per una nuova cultura sulla sicurezza

Il tema è stato fortemente dibattuto in ambito **TSB** anche nell'ultima
Assemblea Internazionale tenutasi a Vienna dal 13 al 15 settembre 2017. Tra
gli obiettivi previsti per i comitati nazionali, la formazione resta forse il più
problematico da applicare soprattutto a causa delle forti diversità di interpretazione sul diritto proprietà e competenze del Patrimonio Culturale fra i diversi Stati .

A **livello europeo**, pur potendo contare su un sistema di Protezione Civile
comune nell'affrontare i rischi e calamità naturali, siamo ancora oggi scoperti
sul fronte dei Beni Culturali.

La Commissione Sicurezza ed Emergenza Italia ha comunque deciso di
perseverare sul conseguimento dell'**obiettivo formazione**, puntando alla
definizione di un **modello formativo** economicamente sostenibile da
diffondere a livello locale che miri alla definizione di **depositi
temporanei/emergenziali** e alla diffusione di una **nuova cultura sulla
sicurezza** coinvolgendo i **professionisti museali** accanto alle **giovani
generazioni**

Per una nuova cultura sulla sicurezza

Con il progetto «**Per una nuova Cultura sulla sicurezza**» la Commissione ha avviato dal 2015 un protocollo con Legambiente Protezione civile Beni culturali per sensibilizzare le future generazioni sui temi della **sicurezza** e la **cura del Patrimonio Culturale** mirando alla costituzione di **comunità patrimoniali** a partire dai musei eletti a presidio del territorio, comunità coscienti in ottemperanza alla Convenzione Faro

Convenzione quadro
del Consiglio d'Europa
sul valore
dell'eredità culturale
per la società

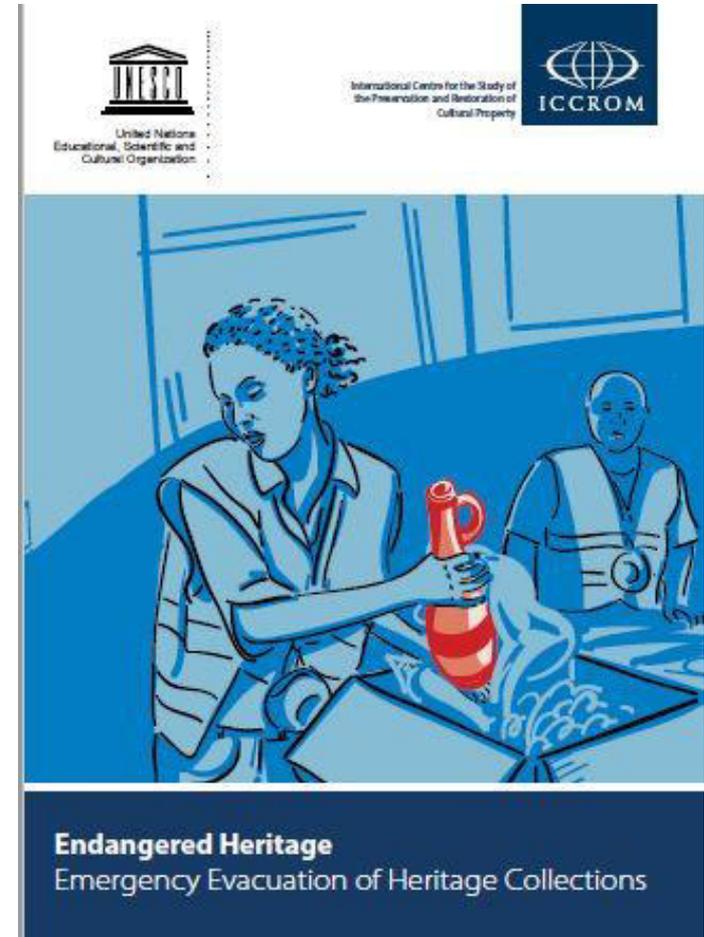


Consiglio d'Europa - (CETS no. 199)
Faro, 27.X.2005



Prevenzione e formazione- manuale di pronto intervento

Sempre nell'ambito delle collaborazioni avviate con **ICCROM** e **UNESCO** per una cultura sulla sicurezza negli istituti di cultura, la Commissione ha intrapreso la traduzione in italiano del **manuale di pronto intervento per l'evacuazione delle collezioni**



Modello Operativo per il recupero delle opere in emergenza



PSEM e Formazione in prevenzione del personale museale hanno lo scopo ultimo di definire un Modello Operativo Gestionale del tipo utilizzato oggi in ambito emergenziale dal sistema di Protezione Civile Nazionale, modello che ha reso possibile il recupero e la messa in sicurezza delle opere mobili dal Sisma Umbria Marche del 1997 in poi.

**Obiettivo comune: costruire nuove
comunità patrimoniali per**

**LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO
NEGLI ISTITUTI DI CULTURA**

<http://www.icom-commissione-sicurezza-ed-emergenza>

Grazie per l'attenzione

